

COALIZIONE ETICA  
"GILET ARANCIONI - VALORE UMANO"



ITALIA UNITA



*"Beati gli affamati e gli assetati di giustizia, perché saranno saziati"*

## **"GIUSTIZIA E VERITA'"**

**Per ricordare gli 11, fra donne e uomini, che il 21 dicembre 2017 al Palazzo del Quirinale hanno consegnato a Sergio Mattarella un verbale di arresto in quanto usurpatore di potere politico**

**La storia è ben nota, anche se la stampa ha cercato inutilmente di nascondere i fatti!**

Il 21 dicembre 2017, alle ore 11,30, 11 esponenti del Movimento Liberazione Italia si sono presentati al palazzo del Quirinale e hanno consegnato al Ten. Col. dei Carabinieri Sabeddu un verbale di arresto nei confronti di Sergio Mattarella, colto in flagranza del reato usurpazione di potere politico (art. 287 c.p., pena della reclusione da sei a quindici anni), alto tradimento e attentato alla Costituzione.

Sono stati commessi gravi delitti in danno della Repubblica, in termini di sottrazione di sovranità, libertà, legalità e democrazia, con attività ingannevoli e mistificatorie, con le modalità appresso indicate:

- i Deputati e Senatori, eletti con la legge n. 270 del 21 dicembre 2005, denominata "Porcellum", si sono riuniti per la prima volta in seduta il 15 marzo 2013, a seguito dei risultati elettorali delle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013;
- il 20 aprile 2013 è stato rieletto Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano;
- nel gennaio del 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la legge "Porcellum", nella parte in cui ha eletto 148 parlamentari con il premio di maggioranza;
- per consentire al Parlamento di avere il tempo necessario per approvare una nuova legge elettorale, la stessa Corte ha dichiarato che l'ulteriore permanenza dei parlamentari poteva essere giustificata con il fatto che essi erano stati già proclamati eletti e in ossequio al principio della continuità dello Stato, ignorando il fatto che i parlamentari eletti non erano stati ancora convalidati;
- il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ben sapendo che, caduta la legge, i parlamentari eletti non potevano essere più convalidati, non ha sciolto il Parlamento e non ha indetto nuove elezioni;
- il 23 febbraio 2014 il Parlamento, non tenendo conto della sua precarietà, ha concesso la fiducia al governo Renzi;
- il 3 febbraio 2015, procedendo in questo percorso di irregolarità, è stato eletto Capo dello Stato Sergio Mattarella, circa un anno dopo la sentenza della Corte Costituzionale;

- Sergio Mattarella è stato eletto da parlamentari non ancora convalidati, violandosi così l'art 66 della Costituzione, e da 148 parlamentari eletti con il premio di maggioranza tutti abusivi ad eccezione di coloro che, date le dimissioni, sono stati impediti dal dimettersi;
- Sergio Mattarella ha sottoscritto, quando era membro della Corte Costituzionale, la sentenza con cui si è dichiarata incostituzionale la legge che ha eletto il Parlamento. Poi, con una incoerenza inaudita, ha accettato di essere eletto Capo dello Stato proprio dai deputati e senatori da lui medesimo delegittimati;
- Il 25 giugno 2015, in sede di Giunta per le elezioni, il Gruppo parlamentare del M5S ha rilevato che i parlamentari eletti con la legge "Porcellum", ormai inesistente, non potevano più essere convalidati, in ciò confortati dal parere di ben 5 professori universitari, che in sede di audizione, hanno dichiarato che, se i parlamentari si fossero convalidati, sarebbero state violate le norme poste a garanzia dell'ordinamento costituzionale;
- in data 9 dicembre 2020 è iniziato il processo penale a carico del solo Generale Antonio Pappalardo per vilipendio al Capo dello Stato, pur essendo andati in 11 ad arrestarlo, con l'intento di isolarlo e colpirlo più agevolmente;
- il Generale Antonio Pappalardo ha scritto ben 150 pagine di dichiarazioni spontanee, che avrebbe voluto consegnare al giudice monocratico del Tribunale di Roma all'udienza del 26 febbraio 2021;
- il suddetto giudice, dottoressa Bennato, ha fatto pervenire appena 12 ore prima dell'udienza una comunicazione, via pec, in cui annullava l'udienza rinviandola al mese di ottobre (8 mesi dopo), dovendo svolgere una lezione in un seminario;
- il fatto è di una gravità inaudita, in quanto il giudice ha dimenticato le sue mansioni principali, che sono quelle di amministrare la giustizia, peraltro in un processo rilevante di accertamento della regolarità dell'elezione del Capo dello Stato;
- l'intento è ben evidente: far slittare il processo ad appena tre mesi dal termine del mandato presidenziale di Sergio Mattarella, così rendendo vana ogni istanza di conoscere la verità sulla elezione di Sergio Mattarella;
- in data 3 maggio 2021 il GIP del Tribunale di Roma ha del tutto assolto, con formula piena, il Generale Pappalardo, perché il fatto non sussiste, dal reato di istigazione dei militari e poliziotti a disobbedire alle leggi, avendoli invitati, a mezzo di un ordine di cattura popolare, in cui era dettagliatamente indicato quali illegittimità avevano commesso costoro, ad arrestare i parlamentari e governanti in quanto abusivi;
- tale autorevole decisione rileva che l'invito non aveva connotazioni delittuose e che il magistrato ha giudicato in tal senso, di certo dopo aver esaminato tutti gli atti a sostegno dell'iniziativa, che evidenziano l'illegittimità della convalida dei parlamentari, che pertanto hanno eletto il Capo dello Stato in violazione delle norme costituzionali;
- l'ulteriore permanenza di Sergio Mattarella a Capo dello Stato perpetua un danno incalcolabile all'assetto democratico delle Istituzioni della Repubblica, fatto che ha già determinato una grave instabilità nel Paese, portando al governo Mario Draghi, eccellente economista, che però non ha alcuna esperienza politica, che sinora non ha saputo fronteggiare adeguatamente la crisi sanitaria ed economica del Paese.

**Premesso quanto sopra narrato,**

**la Coalizione Etica Gilet Arancioni – Valore Umano  
il Movimento Italia Unita**

- **inviano la presente deliberazione a tutti i Segretari Regionali e Provinciali del Partito Valore Umano e del Movimento Gilet Arancioni e del Movimento Italia Unita affinché l'atto sia approvato in ogni sua parte;**
- **auspicano un giusto processo per vilipendio per il Generale Antonio Pappalardo, così risolvendosi il grave vulnus costituzionale che è emerso nel momento i cui i parlamentari, pur non essendo stati convalidati prima della sentenza della Corte Costituzionale, lo hanno fatto in seguito, commettendo un grave abuso, basandosi su una legge, il "Porcellum", che non esisteva più.**

**Roma, 22 maggio 2021**

**Il Presidente Nazionale del Movimento Italia Unita  
(Francesco Nappi)**

**Il Segretario Nazionale Partito Valore Umano  
(Maurizio Sarlo)**

**Il Presidente del Movimento Gilet Arancioni  
(Antonio Pappalardo)**

